

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5788 del 10/10/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 242, comma 7., D.M. 31/15, art. 4. comma 5., L.R. 13/15. Esso Italiana S.r.l. con sede legale in Via Sabazia, 94 - Vado Ligure (SV). Progetto Unico di Bonifica proposta per la matrice ambientale "falda superficiale" afferente l'area dell'ex Punto Vendita Carburanti n. 4109 -106722, sita in Via Roma, 206/A - Meldola (FC), approvata con Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024 e s.m.i. Accoglimento proposta di avvio fase di collaudo degli interventi di bonifica eseguiti.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6021 del 10/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno dieci OTTOBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 242, comma 7., D.M. 31/15, art. 4. comma 5., L.R. 13/15. Esso Italiana S.r.l. con sede legale in Via Sabazia, 94 - Vado Ligure (SV). **Progetto Unico di Bonifica** proposta per la matrice ambientale “falda superficiale” afferente l’area dell’ex Punto Vendita Carburanti n. 4109–106722, sita in Via Roma, 206/A – Meldola (FC), approvata con Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024 e s.m.i. **Accoglimento proposta di avvio fase di collaudo degli interventi di bonifica eseguiti.**

Sig.ri Lorena Bernardi e Daniele Bianchi: proprietari del terreno distinto al Foglio 11, particella 5 (subalterni 2-3-4-5-12) del Catasto Terreni/Fabbricati del Comune di Meldola.

LA DIRIGENTE

Premesso che in data 29.04.2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. che ha disciplinato al Titolo V della Parte Quarta le procedure, i criteri e le modalità per la progettazione e lo svolgimento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati;

Considerato, in particolare, quanto disposto dall’art. 242, comma 7. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo cui “*[...] La regione, acquisito il parere del comune e della provincia interessati mediante apposita conferenza di servizi e sentito il soggetto responsabile, approva il progetto, con eventuali prescrizioni ed integrazioni entro sessanta giorni dal suo ricevimento. [...] Con il provvedimento di approvazione del progetto sono stabiliti anche i tempi di esecuzione, indicando altresì le eventuali prescrizioni necessarie per l’esecuzione dei lavori, le verifiche intermedie per la valutazione dell’efficacia delle tecnologie di bonifica adottate e le attività di verifica in corso d’opera necessarie per la certificazione di cui all’art. 248, comma 2, con oneri a carico del proponente, ed è fissata l’entità delle garanzie finanziarie, in misura non superiore al cinquanta per cento del costo stimato dell’intervento, che devono essere prestate in favore della regione per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi medesimi.*”;

Considerato, altresì, quanto disposto dall’art. 4, comma 5. del D.M. 31/15 secondo cui “*[...] Il progetto di messa in sicurezza o bonifica è approvato dalle autorità competenti, entro 60 giorni dall’avvio del procedimento.*”;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;

Atteso che in attuazione della sopra citata L.R. 13/15, a far data dal 01.01.2016 la Regione Emilia-Romagna, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati;

Richiamata la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*” sottoscritta in data 02.05.2016 tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Forlì-Cesena e Arpae, oggetto di rinnovo annuale, stipulata in attuazione del combinato disposto dell’art. 1., comma 85. della L. 56/2014 e dell’art. 15, comma 9. della L.R. 13/15, nella quale, relativamente alle procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (artt. 242 e seguenti), si conviene che:

- “*[...] le procedure operative ed amministrative relative alla bonifica dei siti contaminati sono svolte da ARPAE che provvede anche al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica. ARPAE riceve anche la comunicazione di cui all’art. 244, comma 1 della succitata norma e provvede a svolgere le indagini e ad emanare la relativa diffida con ordinanza motivata. La Provincia, qualora riceva le comunicazioni di cui agli artt. 244, comma 1, o 245, comma 2, le trasmetterà tempestivamente ad ARPAE per il seguito di competenza [...]*”;
- “*[...] ARPAE eserciterà le suddette funzioni in modo completo ed esaustivo, subentrando ai precedenti Uffici Provinciali per ogni aspetto ed atto tecnico/amministrativo, anche a rilevanza esterna, compresa la destinazione degli introiti delle suddette funzioni [...]*”;

Atteso, pertanto, che la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Forlì-Cesena esercitano le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati mediante Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Est (AAC Est) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista l'istruttoria di seguito riportata;

Richiamate le Determinazioni dirigenziali Arpae n. DET-AMB-2019-4310 del 18.09.2019 e n. DET-AMB-2021-6254 del 10.12.2021 con cui la scrivente Arpae AAC Est - SAC di Forlì-Cesena ha, tra l'altro, approvato e autorizzato la progettazione degli interventi di bonifica (Progetto Unico di Bonifica e prima Variante al Progetto Unico di Bonifica) a carico della matrice ambientale "acque sotterranee" afferente l'area dell'ex Punto Vendita Carburanti n. 4109-106722, sita in Via Roma, 206/A – Meldola (FC);

Richiamata, altresì, la Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024 con cui, in particolare:

- è stato approvato, ai sensi dell'art. 242, comma 7. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 5. del D.M. 31/15, l'elaborato denominato "*Relazione tecnica di aggiornamento e Seconda Variante progettuale*", datato Giugno 2024 e relativi Allegati (Rapporti di prova 2021-2022-2023-2024) acquisiti complessivamente ai PG/2024/132189-132200-132205-132210 del 17.07.2024, con riferimento alla proposta di intervento illustrata al Capitolo 4.0, tesa al risanamento della falda superficiale afferente l'area di pertinenza dell'ex Punto Vendita Carburanti dismesso, con conseguimento degli obiettivi di bonifica definiti (CSC ovvero CSR);
- è stata autorizzata l'esecuzione dell'intervento di bonifica proposto a carico della matrice ambientale "falda superficiale" nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Conferenza di Servizi decisoria simultanea nella seduta del 10.09.2024;

Dato atto che al punto 2.2. delle prescrizioni di autorizzazione dell'intervento di bonifica di cui alla sopra citata DET-AMB-2024-5086, era stabilito, tra l'altro, che l'avvio delle attività di bonifica con riferimento alla fase di iniezione della tecnologia di Bioremediation aerobica accelerata sarebbe dovuto avvenire entro e non oltre il termine del 28.02.2025;

Considerato che con nota acquisita al PG/2025/18581 del 30.01.2025, Esso Italiana S.r.l. ha trasmesso gli esiti dei monitoraggi eseguiti a carico della rete piezometrica presente in sito nei mesi di luglio, ottobre e dicembre 2024 e, alla luce delle risultanze ottenute, ha richiesto una proroga di 6 (sei) mesi rispetto al termine stabilito e sopra indicato del 28.02.2025 per l'esecuzione delle attività di iniezione previste, al fine di verificare, mediante la realizzazione di un ulteriore semestre di monitoraggio (gennaio-giugno 2025) costituito da n. 3 campagne con frequenza bimestrale (febbraio, aprile e giugno 2025), l'effettiva necessità di intervento;

Evidenziato che con Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-1367 del 07.03.2025 è stata concessa la proroga richiesta e, conseguentemente, è stato stabilito che le tempistiche decise al punto 2.2 della sopra citata Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024 erano aggiornate disponendo che l'avvio delle attività di bonifica, con riferimento alla fase di iniezione della tecnologia di Bioremediation aerobica accelerata, sarebbe dovuto avvenire entro e non oltre il termine del 27.08.2025;

Considerato che con nota del 31.07.2025, PG/2025/142814 del 06.08.2025 la società di consulenza incaricata da Esso Italiana S.r.l. ha trasmesso gli esiti dei monitoraggi eseguiti a carico della rete piezometrica presente in sito nei mesi di febbraio, aprile e giugno 2025 e, alla luce delle risultanze ottenute (stabilizzazione della situazione di conformità, per i contaminanti indice, agli obiettivi di bonifica), ha comunicato di non ritenere più necessario l'intervento di iniezione di cui alla Seconda Variante progettuale approvata e autorizzata e ha proposto di procedere direttamente con la fase di collaudo della bonifica;

Vista la nota del 18.08.2025, PG/2025/150825 con cui Esso Italiana S.r.l. ha confermato di non ritenere più necessario l'intervento di iniezione di cui alla Seconda Variante progettuale approvata e autorizzata e ha rinnovato la proposta di procedere direttamente con la fase di collaudo della bonifica;

Dato atto che con nota del 30.09.2025, PG/2025/173091 del 01.10.2025 la società di consulenza incaricata da Esso Italiana S.r.l. ha comunicato per il giorno 14.10.2025 l'esecuzione, in contraddittorio con i tecnici di Arpae APA Est - Distretto di Forlì-Cesena, della prima delle due campagne di monitoraggio al fine del collaudo previste;

Acquisito per le vie brevi il parere favorevole di Arpae APA Est - Distretto di Forlì-Cesena relativamente all'avvio della fase di collaudo della bonifica, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- risulta possibile avviare la fase di collaudo a partire dall'autunno 2025 essendo trascorso il tempo di riequilibrio;
- le modalità di collaudo sono quelle approvate e stabilite con la DET-AMB-2021-6254 del 10.12.2021;

Preso atto che con la nota assunta al PGPG/2025/150825 Esso Italiana S.r.l. ha comunicato che: *“sulla base degli esiti delle campagne di monitoraggio eseguite nei giorni 25 febbraio, 2 aprile e 18 giugno 2025 che evidenziano il permanere della conformità agli Obiettivi di bonifica (...) l'intervento di iniezione risulta non più necessario e si propone di procedere direttamente con le procedure per il collaudo della bonifica”*;

Ritenuto di accogliere la proposta di procedere direttamente alla fase di collaudo degli interventi di bonifica realizzati sul sito, in luogo dell'intervento di iniezione di cui alla Seconda Variante al Progetto Unico di Bonifica proposta per la matrice ambientale “falda superficiale” afferente l'area dell'ex Punto Vendita Carburanti n. 4109-106722, sita in Via Roma, 206/A – Meldola (FC), approvata e autorizzata con Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*, in vigore dal 29.04.2006 e s.m.i. e in particolare il Titolo V della Parte Quarta *“Bonifica di siti contaminati”*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 Luglio 2018 *“Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia – Romagna (Arpae)”*, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 avente ad oggetto *“Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018”*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19.03.2025 con la quale è stato conferito al dott. Stefano Renato De Donato l'incarico Dirigenziale *ad interim* di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Determinazione della Dirigente del Servizio Risorse Umane di Arpae n. DET-2025-320 del 06.05.2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;

Vista la nota assunta al PG/2025/100923 del 04.06.2025 con cui il Dirigente *ad interim* Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17.05.2024 con cui è stato conferito l'incarico di Funzione *“Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)”* al Dr. Cristian Silvestroni, a far data dal 01.06.2024;

Dato atto che il responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" Dr. Cristian Silvestroni, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" Dr. Cristian Silvestroni;

D E T E R M I N A

1. **di prendere atto** della richiesta da parte di Esso Italiana S.r.l. di non eseguire l'intervento di iniezione di cui alla Seconda Variante al Progetto di Bonifica approvata e autorizzata con la Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024 e s.m.i. in riferimento alla matrice ambientale "acque sotterranee", così come comunicato con nota del 31.07.2025, PG/2025/142814 del 06.08.2025 e con successiva nota del 18.08.2025, PG/2025/150825, in quanto ritenute non più necessarie, alla luce dell'accertata stabilizzazione dell'avvenuto conseguimento della conformità agli obiettivi di bonifica, proponendo di procedere direttamente con le procedure per il collaudo della bonifica;
2. **di stabilire** che Esso Italiana S.r.l. possa procedere direttamente all'esecuzione del monitoraggio di collaudo che dovrà svolgersi conformemente a quanto previsto ai punti 2.5., 2.6. e 2.7. della DET-AMB-2024-5086 di seguito riportati, dando avvio alla prima delle due campagne di collaudo entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto:
 - "5. *dovrà essere effettuato uno spurgo con lavaggio dei piezometri "PM5", "PM6" e "PM7" dopo l'ultima campagna di monitoraggio della bonifica ("T9" a circa nove mesi dalle iniezioni), prima dell'inizio del monitoraggio ai fini del collaudo;*
 6. *si dovranno attendere almeno 4 (quattro) settimane dall'effettuazione dello spurgo profondo, prima di procedere alle due campagne di monitoraggio consecutive in contraddittorio con Arpae APA Est - Distretto di Forlì-Cesena. Le due campagne dovranno essere condotte a circa 6 mesi l'una dall'altra in modo da coprire la massima e la minima escursione di falda, su tutti i piezometri presenti in sito e sul pozzo privato;*
 7. *al fine del collaudo dell'intervento di bonifica a carico della falda superficiale e della restituibilità del sito in oggetto, al termine delle attività di campo previste che si stimano svolgersi e concludersi in un arco temporale di circa 18-20 (diciotto-venti) mesi (rif. paragrafo 4.9 della "Seconda Variante" Giugno 2024) e atteso un tempo di riequilibrio di almeno 12 (dodici) mesi dall'iniezione della tecnologia "Trap & Treat", dovranno essere prelevati e analizzati campioni di falda da tutti i n. 8 piezometri presenti in sito e dal pozzo privato di proprietà di terzi al confine Sud-Ovest del sito in contraddittorio con i tecnici di Arpae APA Est - Distretto di Forlì-Cesena, al fine di accertare la conformità agli obiettivi di bonifica così come di seguito definiti per almeno 2 (due) campagne di monitoraggio consecutive la seconda delle quali dovrà essere effettuata a distanza, indicativamente, di 6 mesi dalla prima e in concomitanza dei periodi di massima e di minima escursione della falda. A riguardo, Arpae APA Est - Distretto di Forlì-Cesena dovrà essere avvisata con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi al fine di organizzare le attività e di concordare le date.*
 - *piezometri interni all'area dell'ex PV PoC "PM1", "PM2", "PM3", "PM4", "PM6", "PM7" e "PM8" : CSC Tabella 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e D.M. 31/15;*
 - *piezometro interno all'area dell'ex PV "PM5" : CSR calcolate e approvate*

CONTAMINANTE INDICE	CSR (µg/L)
<i>Benzene</i>	174
<i>Etilbenzene</i>	320
<i>Toluene</i>	180
<i>p-Xileni</i>	740
<i>Idrocarburi totali espressi come n-esano</i>	9.200
<i>MtBE</i>	900
<i>EtBE</i>	40

- *pozzo privato esterno all'area dell'ex PV : CSC Tabella 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e D.M. 31/15.*

Si precisa che dovranno essere assunte le CSC di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 31/15 per gli eventuali ulteriori parametri per i quali non è stata definita una CSR nell'ambito della procedura di Analisi di Rischio.

I parametri oggetto di collaudo sono i contaminanti indice : idrocarburi totali espressi come n-esano, Benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xileni, MtBE e EtBE”;

3. **di ribadire** che, conformemente a quanto stabilito al punto 2.13. della DET-AMB-2024-5086 di seguito riportato:

“13. qualora, al termine degli interventi di bonifica effettuati, alla luce degli esiti delle indagini di restituibilità al fine del collaudo di cui al precedente punto 2.7. effettuate in contraddittorio con Arpae APA Est - Distretto di Forlì-Cesena, si accertasse il persistere della situazione di contaminazione residua a carico della matrice ambientale “acque sotterranee”, Esso Italiana S.r.l., direttamente o mediante terzi appositamente incaricati, dovrà comunicare tempestivamente agli Enti la situazione accertata e provvedere ad aggiornare la proposta di intervento mediante la presentazione di apposita ulteriore Variante al Progetto di Bonifica approvato, che proponga tecnologie di bonifica alternative ovvero, se necessario ed esclusivamente in riferimento all'area interna all'ex PV, ad implementare la revisione della procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica approvata, da sottoporre alla valutazione degli Enti interessati riuniti in apposita seduta della Conferenza di Servizi”;

4. **di precisare** che, qualora gli esiti delle indagini di collaudo/restituibilità complessivamente eseguite in contraddittorio con Arpae APA Est - Distretto di Forlì-Cesena, evidenziassero l'avvenuto conseguimento della conformità agli obiettivi di bonifica come definiti al precedente punto 2. per la matrice ambientale “acque sotterranee”, in riferimento ai contaminanti indice individuati, Esso Italiana S.r.l. potrà procedere a richiedere il rilascio della Certificazione attestante il completamento degli interventi di Bonifica. Si fa salvo, a riguardo, quanto stabilito ai punti 2.15 e 2.16 della DET-AMB-2024-5086 a cui si rimanda;
5. **di considerare** il presente atto integrativo delle Determinazioni dirigenziali Arpae n. DET-AMB-2019-4310 del 18.09.2019 (approvazione del Progetto Unico di Bonifica), n. DET-AMB-2021-6254 del 10.12.2021 (approvazione della prima Variante al Progetto Unico di Bonifica), n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024 (approvazione della seconda Variante al Progetto Unico di Bonifica) e n. DET-AMB-2025-1367 del 07.03.2025 (concessione proroga al 27.08.2025 per l'avvio attività seconda Variante al Progetto Unico di Bonifica), di cui rimangono in vigore tutte le condizioni e le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente agli atti sopra citati ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

6. **di dare atto** che il responsabile del procedimento e Titolare dell'incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" Dr. Cristian Silvestroni, in riferimento al procedimento relativo al presente atto, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012;
7. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012;
8. **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
9. **di precisare** che il presente atto viene trasmesso alla ditta proponente Esso Italiana S.r.l. e ai propri consulenti incaricati per la gestione dell'iter amministrativo e l'esecuzione delle attività ambientali;
10. **di stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa ad Arpae APA Est - Distretto di Forlì-Cesena, al Comune di Meldola – Ufficio Ambiente, all'Azienda USL della Romagna - U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì, alla Prefettura di Forlì-Cesena - Ufficio Territoriale del Governo e ai Sig.ri Lorena Bernardi e Daniele Bianchi, proprietari del terreno distinto al Foglio 11, particella 5 (subalterni 2-3-4-5-12) del Catasto Terreni/Fabbricati del Comune di Meldola, per il seguito di rispettiva competenza ovvero per opportuna conoscenza;
11. **di dare atto** che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
12. **di avvertire** che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata dott.ssa Elena Montepaone*

**Firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.